



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ufficio Legislativo

ALL'INPS
SEDE

OGGETTO: Benefici artt. 27, 28, 29, 30 e 38 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 - situazioni di incompatibilità - posizione dei consiglieri comunali: chiarimenti interpretativi.

Facendo seguito alla propria nota del 2 dicembre 2020 relativa all'oggetto, questo Ufficio reputa opportuno fornire ulteriori chiarimenti interpretativi in merito alla posizione, non esaminata specificamente in quella nota, dei consiglieri comunali, che risultino percettori per la carica elettiva soltanto di gettoni di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni.

Nel ribadire in via generale quanto a suo tempo chiarito in detta nota, occorre precisare che la specifica questione deve essere risolta, alla stregua della *ratio* della normativa in esame, valutando attentamente la natura dei gettoni di presenza percepiti in relazione alla carica elettiva, la quale non è assimilabile alle indennità di funzione ed ai compensi di natura fissa e continuativa corrisposti agli amministratori locali. Infatti, il gettone di presenza, quando non si accompagna ad altri emolumenti connessi alla carica, configura una forma di attribuzione, normalmente di modesta entità, strettamente condizionata alla effettiva partecipazione a consigli e commissioni e, prima ancora, alla convocazione dei medesimi. Pertanto, viene meno, in questo caso, la ragione che ha indotto il legislatore a stabilire una regola di incompatibilità per chi è iscritto ad altre forme previdenziali obbligatorie, non realizzandosi quella funzione di sostentamento che è soddisfatta solo dalla percezione di un reddito che abbia carattere di certezza e non occasionalità.

Tutt'altra natura hanno le indennità di funzione cui faceva riferimento la nota, che evidentemente soddisfano, in quanto collegate alla carica e di natura fissa e continuativa, la *ratio* normativa che giustifica l'incompatibilità. Ciò che vale *a fortiori* per parlamentari e consiglieri regionali.

Appare pertanto opportuno precisare che, allorché il consigliere comunale benefici unicamente di gettoni di presenza, non sussista una situazione di incompatibilità.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO

Pres. Giuseppe Bronzini